

## Università Confronto tra i candidati Rettore, la sfida dei cinque per la prima volta di fronte

Il dictat numero uno è mantenere tutti un certo fair play. Chi si aspettava che il primo confronto pubblico tra i cinque candidati alla carica di rettore desse il là a una campagna elettorale infuocata sarà rimasto deluso. Ieri mattina Alberto Del Bimbo, Sandro Rogari, Alberto Tesi, Paolo Caretti e Guido Chelazzi si sono confrontati, sollecitati dalle domande di Vincenzo Vecchio e Francesco Martelli, docenti dell'Uspur, con stile impeccabile. Nessuno si è detto contrario a un accordo con la Regione, certamente nel rispetto dell'autonomia dell'Università. Tutti hanno ammesso che Firenze è forte sulla ricerca e arranca sulla didattica. A sentirli così c'è da chiedersi davvero come scegliere per chi votare.

Poi un guizzo di diversità: alla domanda perché vi siete candidati, la prima risposta di ciascuno di loro è stata: Del Bimbo «innanzitutto per ambizione»; Rogari «ho grande esperienza gestionale dentro questo Ateneo»; Tesi «ho ricevuto numerose sollecitazioni a candidarmi»; Caretti «credo di poter dare un contributo valido alla stesura di un accordo con la Regione»; Chelazzi: «Sono entrato in questa Università quando avevo 19 anni e non ne sono più uscito, il mio legame con questo luogo è fortissimo». E sembravano tutti sinceri.

**C.D.**

